

Le venti cantine aprono le porte

Il Canavese, grazie alla sua conformazione, è stato luogo di passaggio e di permanenza di popoli, e ha permesso, già dai tempi dei romani, di coltivare la vite per merito della particolarità dei suoi microclimi.

In questo ambiente impegnativo si producono da sempre con abilità, fatica e molta passione, vini intriganti di grande qualità, dai nomi affascinanti e dai risultati pregevoli.

Ed è proprio qui che, nella giornata di domenica 25 maggio, a conclusione dei quindici giorni dedicati ai festeggiamenti per il Quarantennale delle doc Erbaluce e Carema, le aziende associate al Consorzio di Tutela Vini doc di Caluso, Carema e Canavese daranno vita alla kermesse Canavese Wineries, una grande festa.

I vini, ricavati da uve autoctone coltivate alle pendici delle Alpi, e i prodotti tipici gastronomici, saranno il fulcro degli eventi che si svolgeranno nelle venti cantine.

Avvicinarsi a questi nettari costituisce un invito a conoscere e apprezzare la genuinità dei prodotti, oltre ad essere un primo passo per conservare la memoria storica di questa nobile e antica terra.

[A. GAG.]